

GARDONE VT. Proposta nell'ambito del «Settembre inzinese»

Il trofeo «Una corsa per la vita» Le auto nonne sfilano per l'Aido

Dalle strade della Valtrompia, alla Franciacorta ed alla Valle Sabbia

Una serata di musica, poesia e solidarietà: la musica dei nostri grandi operisti, il pianoforte di Chopin e Liszt, la passione nei versi di Garcia Lorca ed il rombo dei motori delle auto storiche. Così l'Aido di Gardone Valtrompia ha voluto presentare la terza edizione del trofeo «Una corsa per la vita» promosso domenica 24 settembre in collaborazione con Musical watch veteran car club di Brescia nell'ambito del calendario del «Settembre inzinese».

La presentazione ufficiale, nella cornice di villa Mutti Bernardelli, è stata animata da Bruno Frusca e Sergio Isonni, con la partecipazione del maestro Paolo Sarubbi al piano e dei cantanti Rosanna Majocchi, Alberto Bernardelli e Renato Sala; nell'intervallo dello spettacolo sono intervenute diverse personalità del mondo istituzionale e sportivo bresciano, a sottolineare l'importanza di un appuntamento unico nel suo genere. Per l'Aido erano presenti il presidente provinciale Lino Logo e quello della sezione gardonese Luigi Bernardelli,

mentre per l'associazione Madonna del castello, che organizza il Settembre inzinese, è intervenuto il presidente Ladislao Mattiuzzo.

Ben 70 auto storiche, le più belle tra le numerose vetture che hanno già chiesto di partecipare, sfilano per le strade di Valtrompia, Franciacorta e Valle Sabbia, portatrici di un messaggio di solidarietà in ricordo di Monica Giovanelli, donatrice di organi, tragicamente scomparsa in un incidente stradale. Il presidente della Comunità Montana Silvano Corli ha ricordato che l'Italia è al decimo posto in Europa per la donazione: una strada ancora in salita, mentre il sindaco di Gardone Giuseppe Salvinelli si è detto onorato di poter ospitare la manifestazione. L'assessore provinciale Vigilio Bettinsoli, inzinese, ha elogiato l'impegno e la passione di Cesare Giovanelli, anima dell'iniziativa; il sindaco di Lumezzane Lucio Facchinetti ha auspicato una maggiore fioritura di simili proposte.

Venendo al merito della corsa, la punzonatura delle vetture è in

calendario sabato 23, dalle 14 alle 18 in piazza Garibaldi; domenica l'incontro dei partecipanti è fissato per le 7.30 al campo sportivo dell'oratorio di Gardone; la partenza alle 10: da Gardone a Ponte Zanano, dove si sarà una prova cronometrata; si proseguirà quindi lungo la vecchia strada fino a Gussago, per poi passare per Rodengo Saiano, Paderno, Cazzago San Martino, Calino, Bornato, Monte Rotondo, Timoline, Provaglio d'Iseo, Monticelli. Qui ci sarà una pausa per il pranzo a «Lo sparviere»; si riparte quindi verso Ome e Polaveno. Due prove cronometrate sono in programma a Gardone, prima di ripartire per Sarezzo e Lumezzane, dove sono in calendario altre prove intitolate al noto pilota «Pam» Pasotti. Dalla Valgobbia si riparte per Bione, Casto, Nozza, Vestone, Pertica, Marmentino, Tavernole e Marcheno, con arrivo a Inzino. Complessivamente, 151 chilometri di percorso attraverso le valli bresciane, anche per gustarne le bellezze paesaggistiche.